



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

**CAPITOLATO DI APPALTO PER SERVIZI DESTINATI AGLI ANZIANI DEL COMUNE
DI ALTAMURA**



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

INDICE

INDICE	2
ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO	3
ART. 2 - DESTINATARI	3
ART. 3 - DURATA DEI SERVIZI.....	4
ART. 4 - SERVIZIO C.S.P.	4
ART. 5 - SERVIZIO S.A.D.	10
ART. 6 - SERVIZIO A.D.I.	14
ART. 7 – SEGRETARIATO SOCIALE E SUPPORTO PER I SERVIZI SOCIALI DESTINATI AGLI ANZIANI	19
ART. 8 – SERVIZIO TUTOR	21
ART. 9 - AFFIDO	23
ART. 10 – IMPORTO CONTRATTUALE E CORRISPETTIVI.....	31
ART. 11 - CONTRIBUTIONI DA PARTE DEGLI UTENTI	33
ART. 12 - CONSEGNA.....	34
ART. 13 - PERSONALE	35
ART. 14 – OBBLIGHI, ONERI, DIVIETI, RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E SANZIONI	36
ART. 15 - CONTROLLI.....	38
ART. 16 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	39
ART. 17 - CONTROVERSIE.....	41



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI A FAVORE DEGLI AGLI ANZIANI (Centri Sociali Polivalenti – Servizio di Assistenza Domiciliare - Assistenza Domiciliare Integrata – Segretariato sociale e altri)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la gestione dei seguenti servizi per anziani:

- A. n. 2 Centri Sociali Polivalenti (CSP), ubicati rispettivamente presso l'Istituto Simone Viti Maino con segretariato sociale e presso il Centro Anziani "Bell'età" sito alla Via Quintino Sella, 29;
- B. Servizio Assistenza Domiciliare (SAD);
- C. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- D. Segretariato sociale e supporto agli altri servizi sociali destinati agli anziani;
- E. Servizio tutor;
- F. Affidato.

Le condizioni e le modalità minime sono quelle appresso indicate. In mancanza, si fa riferimento a quelle della L.R. 19/2006 e del Regolamento Regione Puglia n. 4/2007, nonché della scheda di progettazione del Piano Sociale di Zona ambito Altamura. Se nell'offerta tecnica saranno indicate condizioni e modalità migliorative, quest'ultime prevarranno solo se accettate per iscritto dall'Amministrazione Comunale. L'impresa aggiudicataria è invece tenuta a realizzare le attività indicate nella propria offerta tecnica e la mancata realizzazione nei termini e condizioni indicati dal committente può comportare la risoluzione del contratto.

ART. 2 - DESTINATARI

Il Centro Sociale Polivalente è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di anziani autosufficienti.

Destinatari dei servizi e delle attività previste sono i cittadini che hanno raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento di vecchiaia o che, per sopravvenuta invalidità, non possano esercitare proficuamente attività lavorativa.

I servizi, le provvidenze e gli interventi socio-assistenziali sono rivolti a tutte le persone anziane che, per particolari condizioni socio-sanitarie e ambientali, abbiano comunque necessità di fruirne anche a proprio carico.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

ART. 3 - DURATA DEI SERVIZI

L'appalto dei singoli servizi è di sei mesi a decorrere dalla data dell'effettivo inizio del servizio. Dopo tale periodo, l'appalto potrà essere prorogato di semestre in semestre fino ad un massimo di quattro semestri complessivi. Il Comune si riserva di non affidare i servizi in toto o parzialmente se non v'è convenienza.

Anche dopo l'aggiudicazione, tutti i servizi potranno essere svolti soltanto su espressa richiesta del Comune anche in funzione della stagionalità dei servizi stessi, delle decisioni assunte dagli organi competenti e dalla realizzazione della rete delle associazioni no profit e di volontariato.

Le proroghe, inoltre, saranno oggetto di valutazione da parte del dirigente del 6° Settore anche sulla base della necessità di avviare i diversi servizi a livello di Ambito Territoriale (comprendente i Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini e Santeramo in Colle) nel Piano Sociale di Zona, di una mera convenienza dell'Ente, della qualità del servizio prestato dall'impresa aggiudicataria, nonché delle decisioni assunte dai competenti organi in merito alle modalità e alla intensità dei servizi da assicurare nel territorio nonché sulla capacità dell'impresa di formulare proposte migliorative del servizio entro il giorno 16 del mese di inizio del semestre. L'impresa affidataria non potrà vantare alcuna pretesa e/o diritto in merito sia alla eventuale mancata attivazione dei servizi, sia alla mancata concessione delle proroghe. Le proroghe potranno riguardare anche singoli distinti servizi. In occasione delle proroghe ciascun servizio potrà essere parzialmente rimodulato, anche a seguito di miglioramenti o ridimensionamenti (quindi anche con una riduzione del corrispettivo), che il Comune si riserva di apportare senza che l'impresa possa sollevare obiezione alcuna, potendo soltanto accettare o meno la proposta dell'amministrazione.

ART. 4 - SERVIZIO C.S.P.

I Centri Sociali Polivalenti per anziani, rispettivamente ubicati presso i locali dell'Istituto Simone Viti Maino al Viale Martiri 1799 e alla Via Quintino Sella n. 29, sono strutture di servizio aperte a tutti gli anziani e si caratterizzano come:

- a) luogo di incontro sociale, culturale, ricreativo aperto alla realtà locale;
- b) base operativa per la realizzazione dei servizi domiciliari;
- c) centro di attività di terapia occupazionale e di educazione permanente;
- d) centro propulsore di iniziative di penetrazione delle strutture chiuse per anziani;
- e) luogo di informazione e di orientamento;
- f) presidi di garanzia per la salute e l'incolumità degli utenti.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

Obiettivi dell'intervento/servizio

Gli obiettivi che si intendono perseguire con i Centri Aperti Polivalenti in favore delle persone anziane sono i seguenti:

- Migliorare la qualità della vita;
- Evitare il loro isolamento e pertanto favorire gli incontri e le relazioni tra gli anziani;
- Realizzare attività ludico – ricreative e di socializzazione;
- Prevenire e recuperare situazioni di solitudine e di emarginazione;
- Mantenere i livelli di autonomia della persona;
- Supportare la famiglia;
- Organizzare eventi di forte impatto sociale miranti a sviluppare un'immagine positiva degli anziani e il protagonismo della terza età;
- Creare scambi intergenerazionali e interculturali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola;
- Favorire la formazione permanente delle persone anziane attraverso anche l'autoespressività;
- Sviluppare nella realtà locale la concezione dell'anziano come risorsa che può produrre valore aggiunto nel tessuto sociale.

Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Risultati qualitativi:

- Promuovere e favorire “percorsi intergenerazionali” attraverso il dialogo ed il confronto anche con il mondo della scuola;
- Favorire l'integrazione sociale dell'anziano;
- Promuovere una maggiore partecipazione della rete parentale alla vita di relazione dell'anziano;
- Sviluppo delle risorse individuali, del grado di socializzazione, delle capacità relazionali e di autonomia dell'anziano;
- Superamento dell'isolamento;
- Soddisfazione del bacino di utenza prevista.

Risultati quantitativi:

numero 120 richieste di accesso al Servizio per ogni Centro;

numero sette giorni su sette di apertura del Centro per almeno 8 ore.

Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

Anziani over 65enni autosufficienti.

Trattandosi di un servizio che dovrà attivare un profondo processo di cambiamento nella cultura locale e negli stili di vita (specialmente per le donne anziane) le aspettative sono quelle di assicurare un miglioramento generale e visibile della qualità della vita degli anziani e, di riflesso, dell'intera popolazione.

Principali attività previste

Nei Centri Sociali Polivalenti sono previste attività ludico-ricreative, di animazione e di socializzazione che favoriranno il raggiungimento degli obiettivi sopracitati. Il Servizio garantirà un'apertura giornaliera sia durante le ore antimeridiane, sia pomeridiane e durante tutti i giorni dell'anno compresi i festivi per minimo otto ore giornaliere.

Le principali attività previste riguarderanno:

- Attività educative indirizzate all'autonomia;
- Attività di socializzazione e animazione;
- Attività espressive, psico – motorie;
- Attività ludiche e ricreative;
- Attività culturali e occupazionali;
- segretariato sociale;
- prestazioni a carattere assistenziale;
- attività a garanzia della salute degli utenti;
- attività di laboratorio ludico – espressivo e artistico;
- organizzazione di vacanze invernali ed estive;
- servizio trasporto.

Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

Momenti essenziali per il monitoraggio e la valutazione della riuscita del progetto servono a definire i reali effetti prodotti sull'utenza e sul territorio. Si avrà cura pertanto di verificare:

- la partecipazione dell'anziano alle attività programmate;
- il grado di soddisfazione dell'anziano e della sua famiglia agli interventi realizzati;
- la percezione dell'utilità del Servizio da parte degli Enti coinvolti.

Gli indicatori che si intendono assumere sono i seguenti:

Indicatori di attività:



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- numero operatori impegnati;
- numero giornate uomo lavorate;
- numero di utenze;
- numero attività realizzate;
- numero laboratori attivati;
- numero giornate di apertura del servizio;
- numero richieste pervenute;

Indicatori di risultato:

numero anziani complessivi frequentanti i Centri Sociali Aperti Polivalenti.

I C.S.P. organizzano, inoltre, il servizio trasporto di accompagnamento con uno o più automezzi idonei, di cui devono essere trasmessi al Comune gli elementi di identificazione, tale servizio viene eseguito dal personale ausiliario che sarà in possesso di relativa patente di guida per gli spostamenti degli anziani che ne abbiano bisogno da e per il C.S.P., secondo le modalità di cui al regolamento; l'automezzo richiesto dovrà essere utilizzato anche per le necessità del S.A.D. e dell'A.D.I.

L'Impresa deve mettere a disposizione i mezzi necessari per attività culturali (apparecchi TV di cui alcuni anche di grandi dimensioni, impianto stereo con CD-ROM, mp3, DVD con potenza adeguata per serate danzanti, quotidiani non meno di nove, settimanali non meno di cinque, riviste mensili non meno di tre.

Inoltre, dovrà effettuare la visita guidata dei musei e mostre cittadine in numero almeno tre ogni semestre gratuitamente e non meno di una escursione nel semestre con relativi costi a carico dell'utenza.

L'Impresa organizzerà manifestazioni a carattere ricreativo, culturale con la partecipazione attiva degli anziani interessati, in numero non inferiore ad dieci per ciascun semestre.

Tutte le manifestazioni esterne devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale secondo calendari mensili.

Nell'ambito della sana occupazione del tempo libero l'Impresa provvederà a promuovere iniziative eseguite dagli stessi anziani: mostre fotografiche, di pittura, lavori manuali, allestimenti di presepi ecc. fornendo il materiale di lavoro necessario all'occorrenza.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

L'Impresa provvederà anche a tutto l'arredo dei locali con sedie, tavoli, poltroncine, divani, quadri e tutto ciò che può rendere più accogliente i centri, in numero sufficiente alle esigenze della utenza.

Le attività di cui al presente modulo sono complementari agli altri servizi descritti nel presente capitolato.

L'Impresa è tenuta, altresì, a tenere apposito registro dove verranno indicati i nominativi degli utenti che frequentano il C.S.P., previa domanda degli interessati, e apposito registro ove verranno riportate tutte le manifestazioni, escursioni ed iniziative effettuate con il numero dei partecipanti.

Per far fronte ai servizi ed alle attività del presente modulo si prevede il seguente organico:

- n. 1 assistente sociale (titolo specifico) per 6 ore settimanali (con garanzia di presenza 6 giorni la settimana);
- n. 6 animatori/operatori sociali (di cui n. 1 coordinatore) addetti all'assistenza con esperienza per 70 ore settimanali complessive;
- n. 1 terapeuta della riabilitazione in presenza di esigenze specifiche per alcuni utenti per un massimo di n. 4 ore alla settimana;
- n. 2 unità addette alle pulizie, responsabilità della custodia (supportata anche dal volontariato), servizi esterni e generali e piccola manutenzione degli immobili ed attrezzature – 2° livello per 19 ore settimanali complessive.

Le attività integrative di welfare leggero (quali supporto alla custodia del Centro, animazione, vigilanza sugli utenti, apertura e chiusura del Centro ecc.) dovranno essere integrate da quelle dei volontari messi a disposizione dall'impresa, avvalendosi delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi commi 3 e 4 dell'art. 21 del regolamento 4/2007 di attuazione della L.R. 19/2006. Tali convenzioni devono essere promosse dall'impresa aggiudicataria che dovrà assicurare l'apporto dei volontari al servizio.

L'impresa è tenuta ad effettuare scrupolosamente le pulizie nel C.S.P. e mantenere i locali e gli accessori costantemente idonei sotto il profilo igienico-sanitario, anche con ripetuti interventi di pitturazione dei muri e dovrà segnalare prontamente all'Ufficio Tecnico (e per conoscenza ai Servizi Sociali) del Comune gli interventi necessari, qualora si accerti che non possano essere effettuati dall'unità di personale addetta.

All'interno del Centro Sociale Polivalente deve essere istituito uno spazio salute, prevedendo mensilmente le consulenze, attraverso tecnici, in particolare:



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

- Podologiche, che forniranno agli anziani informazioni e consigli utili sulla prevenzione, igiene e cura del piede;
- Oculistiche, che provvederanno al controllo della vista;
- Audiometriche, che provvederanno al controllo gratuito dell'udito e a fornire consigli per protesi acustiche;
- Ortopediche, che provvederanno a fornire consulenze gratuite.

Lo Spazio salute, attivo su prenotazione, prevede anche incontri di informazione sull'igiene alimentare e di primo intervento e soccorso.

Il servizio dovrà attivarsi previa prenotazione. L'impresa dovrà promuovere le attività necessarie affinché sia costruita la rete dei servizi anche con il supporto dei volontari.

L'impresa deve provvedere all'inserimento in una Banca dati (che contiene i dati anagrafici degli anziani segnalati dal Servizio Sociale Comunale o degli anziani che si rivolgono direttamente al Centro) di anziani che necessitano di costanti verifiche sulla loro condizione socio-ambientale. In caso di emergenza gli anziani ultra 75enni potranno contattare l'impresa a cui risponderanno gli operatori del Centro Anziani che, a loro volta, contatteranno il Medico di medicina generale dell'utente e in sua assenza la Guardia Medica. Gli operatori sanitari contattati, quindi, valuteranno l'eventuale attivazione del 118 ed avranno così la possibilità di intervenire tempestivamente sulla emergenza.

La Sorveglianza è suddivisa in due fasi:

- una prima fase attraverso la quale si effettuerà una visita domiciliare presso l'abitazione dell'anziano "fragile" segnalato dai Servizi Sociali Comunali così da verificare le reali condizioni socio-ambientali;
- una seconda fase attraverso la quale sono programmati costanti e periodici contatti telefonici con l'anziano solo, per verificarne le condizioni di disagio socio-ambientale ed attivarsi per rispondere in caso di emergenza.

L'impresa dovrà prevedere la redazione, di un *vademecum* utile a fronteggiare eventi potenzialmente pericolosi per l'anziano (es. l'aumento eccessivo della temperatura atmosferica durante il periodo estivo ecc.).



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

La vita associativa all'interno del C.S.P. si svolgerà secondo un apposito regolamento interno predisposto dall'affidataria previo nulla osta dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

L'impresa è tenuta a trasmettere al Comune:

1. il programma mensile delle attività delle iniziative e progetti ricreativi entro il giorno 28 del mese precedente;
2. relazione di gradimento degli utenti delle varie attività attraverso indagini e questionari entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento;
3. proposte migliorative del servizio per i due centri sociali entro il giorno 16 del mese di inizio del semestre;
4. l'impresa dovrà provvedere a fornire, entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento, tutte le informazioni richieste per i "risultati ottenuti, gli indicatori di valutazione e gli indicatori di attività" così come sopra descritti.

ART. 5 - SERVIZIO S.A.D.

Il servizio deve essere espletato nei confronti di un'area di utenza di circa 45 anziani con interventi per ogni utente secondo le necessità individuali e su richiesta degli stessi assistiti. Sono prestazioni di assistenza domiciliare quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, quelle di sostegno alla mobilità personale, vale a dire le attività di trasporto e accompagnamento per persone anziane e parzialmente non autosufficienti che, a causa dell'età e/o di patologie invalidanti, accusano ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale, anche temporanea, con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita. Rientrano nelle prestazioni di assistenza domiciliare anche le prestazioni di aiuto per famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura.

Obiettivi dell'intervento/servizio

L'azione del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) si configura come una forma di servizio a bassa intensità rivolto ad anziani parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno socio-assistenziale così come indicato dall'art. 87 del Regolamento n. 4 del 2007 di attuazione alla L.R. 19/2006, al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali. Le attività integrative di welfare leggero (compagnia, aiuto nel disbrigo di piccole pratiche e sostegno della mobilità personale ecc.) sono parte integrante del servizio di assistenza, ma devono essere assicurate avvalendosi anche delle



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

associazioni di volontariato e di promozione sociale, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi commi 3 e 4 dell'art. 21 del regolamento 4/2007 di attuazione della L.R. 19/2006. Tali convenzioni devono essere promosse dall'impresa aggiudicataria che dovrà assicurare l'apporto dei volontari al servizio.

Principali attività previste

- aiuto per l'igiene della persona;
- pulizia della casa;
- lavaggio/cambio della biancheria;
- svolgimento di pratiche amministrative;
- preparazione dei pasti;
- fornitura di generi alimentari, di indumenti e biancheria;
- accompagnamento presso uffici, medico di base, laboratorio analisi;
- sostegno per la mobilità assistita;
- accompagnamento visite a parenti, anche presso le dimore degli anziani anziani;
- accompagnamento per la fruizione di luoghi di interesse culturale e ludico-ricreativo.

Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Si ritiene di raggiungere i seguenti risultati:

- Mantenere il livello di assistiti garantito in precedenza più, eventualmente, un piccolo incremento grazie all'azione del volontariato;
- Attivazione della partecipazione da parte degli assistiti garantito in precedenza, più eventualmente, un piccolo incremento;
- Valutare il 100% delle richieste;
- Verificare la qualità degli interventi almeno nel 50% degli assistiti attraverso la verifica del grado di soddisfazione e in base al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per ogni assistito.

Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

Momenti essenziali per il monitoraggio e la riuscita del progetto stesso servono a definire i reali effetti prodotti sull'utenza e sul territorio.

Tali momenti avranno ad oggetto:

- risposta della famiglia agli interventi proposti e/o realizzati;



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- grado di soddisfazione della stessa rispetto all'intervento realizzato;
- livello di interazione e di raccordo raggiunto tra gli operatori del servizio e tra questi e gli altri soggetti istituzionali e non coinvolti nell'azione;
- grado di conoscenza del servizio da parte delle altre istituzioni del territorio.

L'impresa dovrà somministrare un questionario di soddisfacimento rivolto ad almeno il 50% della popolazione assistita, prevedendo una media di soddisfacimento di 6,5 (1-3 scarsa, 4-6 sufficiente, 7-9 buona, 10-12 ottima).

Gli indicatori che si intendono assumere sono i seguenti:

Indicatori di attività:

- N. Utenti (uguale o superiore alle designazioni stabilite in gara)
- hh. utenti totali /settimana
- n. di operatori impegnati
- rapporto operatori/utenti
- richieste pervenute
- gg. uomo lavorate
- N giorni/uomo lavorati

L'impresa è tenuta a trasmettere al Comune:

1. Relazione mensile di gradimento degli utenti delle varie attività attraverso indagini e questionari entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento;
2. Numero mensile utenti beneficiari del servizio entro il giorno 15 del mese di riferimento;
3. programmi, iniziative e progetti ricreativi mensili per migliorare il servizio entro il giorno 28 del mese precedente a quello di riferimento;
4. entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento, tutte le informazioni richieste per i "risultati ottenuti, gli indicatori di valutazione e gli indicatori di attività" così come sopra descritti con periodicità mensile;
5. entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento, schede di controllo (come di seguito descritte) e dati sui pagamenti e aggiornamenti delle contribuzioni da parte degli utenti ed eventuali ritardi. In tali casi l'impresa deve notificare all'utente note di messa in mora per le somme dovute.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

Le prestazioni di welfare leggero possono essere svolte da volontari, invece le attività attinenti la cura della persona devono essere svolte da operatori domiciliari.

In particolare le prestazioni di tipo domestico sono le seguenti:

- a) aiuto per il governo della casa limitatamente e strettamente dell'utente:
riordino del letto e della stanza, pulizia dell'alloggio (a cura degli operatori domiciliari)
aiuto per la spesa (a cura dei volontari);
- b) lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario dell'utente a domicilio limitatamente e strettamente dell'utente (a cura degli operatori domiciliari);
- c) eventuale preparazione dei pasti caldi dalle ore 12,00 alle ore 14,00.

Le prestazioni di servizio sociale (a cura dei soli volontari) sono le seguenti:

- a) aiuto per disbrigo di pratiche amministrative;
- b) accompagnamento per visite mediche o altre necessità;
- c) cura nei rapporti con i familiari e la comunità;
- d) rapporti con strutture ricreative-culturali del territorio per favorire la partecipazione.

Le prestazioni di aiuto per le attività della persona e su se stessa, a cura dei soli operatori domiciliari, sono le seguenti:

- a) aiutare l'anziano a levarsi dal letto;
- b) pulizia personale, aiuto nel bagno;
- c) aiuto nell'assunzione dei pasti.

Per far fronte ai servizi e alle attività del presente modulo si prevede il seguente organico:

- n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 6 settimanali;
- n. 3 operatori domiciliari impegnati complessivamente per massimo 90 ore complessivamente, di cui uno dotato di patente B.

È obbligatorio che gli operatori seguano corsi di formazione a spese dell'impresa secondo programmi che saranno consegnati dall'impresa al Comune all'inizio del servizio.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono a pagamento secondo i tariffari previsti e sono attivabili su richiesta/prenotazione dell'interessato nell'arco del relativo periodo programmato fino ad un massimo di 90 ore settimanali. Saranno rivolti ad una utenza prevista di circa 45 anziani.

L'utenza sarà segnalata dal Servizio sociale del Comune (possibilmente dall'assistente sociale di riferimento del S.A.D.) ai fini dell'accesso al servizio.

Tutte le prestazioni devono essere riportate su apposito registro con indicazione degli utenti.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

Il servizio di trasporto - accompagnamento sarà assicurato con l'automezzo, già previsto per il C.S.P.

Il servizio S.A.D. è garantito prioritariamente all'anziano rispetto a chi non esercita e non possa esercitare proficuamente un'attività lavorativa, essendo invalido al 100%.

ART. 6 - SERVIZIO A.D.I.

Il Comune di Altamura, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di Assistenza sociale, intende dare attuazione ad un programma di assistenza domiciliare integrata in favore delle persone anziane non autosufficienti previa sottoscrizione con l'AUSL territoriale di accordo di programma.

L'azione dell'A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) si configura come una forma di assistenza rivolta a soddisfare le esigenze delle persone anziane non autosufficienti presso il proprio domicilio e a sostenere il loro nucleo familiare nelle responsabilità di cura e assistenza. È un servizio a media e alta intensità rivolto, pertanto, ad anziani non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera che richiedono, oltre a prestazioni di natura socio-assistenziale, anche prestazioni sanitarie.

L'A.D.I. prevede l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare con interventi di natura sanitaria forniti dall'ASL. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati.

L'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare avviene attraverso la Unità di Valutazione multidimensionale, di cui all'art. 59, comma 4, della Legge Regionale 19/2006.

Tali prestazioni di assistenza domiciliare si integrano, nel progetto personalizzato, con l'eventuale riconoscimento dell'assegno di cura, di cui all'articolo 33 della L.R. 19/06, in presenza di una situazione di fragilità economica connessa alla non autosufficienza di uno dei componenti del nucleo familiare.

Obiettivi dell'intervento/servizio

Evitare ricoveri impropri e mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita, in particolare:

- Mantenere/migliorare la capacità di autonomia dell'individuo e del nucleo familiare attraverso azioni di sostegno e di stimolo;
- favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie;



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- Raccordare le risorse della famiglia con le risorse dell'ambiente esterno;
- Assicurare globalità, unitarietà e continuità agli interventi;
- Distribuire equamente l'attività socio-assistenziale su tutto il territorio;
- Uniformare i criteri e le modalità di accesso e di compartecipazione al servizio;
- Integrare gli interventi socio-assistenziali con gli interventi sanitari, introducendo criteri di flessibilità;
- Verificare l'efficacia degli interventi;
- Favorire l'integrazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dell'anziano;
- Prevenire e recuperare situazioni di solitudine e di emarginazione.

Principali attività previste

Il servizio di assistenza domiciliare integrata comprende (a carico del Comune) prestazioni di tipo socio-assistenziale (mentre quelle sanitarie sono a carico della ASL) che si articolano per aree di bisogno, con riferimento a persone affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali.

Il servizio di assistenza domiciliare integrata mira ad offrire alla persona in condizioni di autonomia ridotta, o compromessa, prestazioni di cura della persona e dell'abitazione, finalizzata al sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane.

In particolare sono prestazioni di assistenza domiciliare integrata quelle di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, quelle infermieristiche e quelle riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico, quelle di sostegno alla mobilità personale, vale a dire le attività di trasporto e accompagnamento per persone anziane e parzialmente non autosufficienti, che a causa dell'età e/o di patologie invalidanti, accusano ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale, anche temporanea, con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.

Il servizio svolto da personale qualificato è finalizzato a mantenere la persona il più a lungo possibile presso il proprio domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

In particolare il servizio comprende prestazioni di natura sociale e di natura sanitaria e si propone di:



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- facilitare e sviluppare la socializzazione (anche attraverso gruppi di incontro) facendo riferimento anche ad una rete di sostegno sociale;
- migliorare la qualità della vita;
- rinforzare le risorse del soggetto ed accrescere il suo grado di autonomia e socializzazione;
- definire la porta unica di accesso presso il Segretariato Sociale istituito in tutti i Comuni dell'Ambito e presso gli U.R.P. dei distretti sanitari ASL;
- divulgare, presso i medici di Medicina Generale e tutte le agenzie presenti sul territorio, l'attivazione del servizio;
- integrare le risposte assistenziali adeguandole ai bisogni e alle altre attività previste sul territorio per le altre aree;

Risultati attesi (qualitativi e quantitativi):

Risultati qualitativi:

- Miglioramento della qualità della vita;
- Aiuto alla persona nell'autonomia personale;
- Miglioramento, sviluppo e potenziamento delle capacità gestionali di ciascun componente del nucleo familiare nella gestione del servizio;
- Adeguato utilizzo dei servizi socio-sanitari territoriali, nonché del volontariato e del terzo settore;
- Riduzione della ospedalizzazione;
- Partecipazione attiva delle famiglie destinatarie del servizio.

Risultati quantitativi:

- Mantenere il livello di assistiti della popolazione anziana;
- Attivazione della compartecipazione da parte degli assistiti;
- Attivazione della compartecipazione da parte dell'ASL per le prestazioni infermieristiche, di riabilitazione, di supporto psicologico, di medicina generica e di medicina specialistica e da parte dei Comuni per le prestazioni di assistenza sociale, tutelare domestica e familiare;
- Valutare il 100% delle richieste in modo integrato con le UVM, composta dal personale AUSL e del Comune, distrettuale al fine di stabilire l'accogliibilità della domanda e, in caso positivo, redazione del piano assistenziale integrato individuale;



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

- Verificare la qualità degli interventi almeno nel 90% degli assistiti, attraverso la verifica del grado di soddisfacimento ed in base al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per ogni assistito.

Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- ADI a medio e alta intensità sanitaria:

- anziani che vivono soli non autosufficienti che abbisognano di prevalente assistenza socio-sanitaria (prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare) in modo stabile;
- anziani che abbisognano di prevalente assistenza sanitaria a domicilio per periodi limitati pluripatologie e/o dimissione protetta (BPCO, ictus, patologie cerebrovascolari, neoplasie, fratture) al fine di ridurre ricoveri in strutture residenziali e ospedaliere;

- contribuzione in base al parametro ISEE e alle valutazioni integrate da parte dei Servizi Sociali.

Il costo delle prestazioni di assistenza domiciliare integrata trova copertura nella compartecipazione, a carico del servizio sanitario regionale, mediante apporto del personale necessario. Le modalità di gestione prescelte devono assicurare la massima unitarietà delle prestazioni a beneficio dell'utente e la effettiva attuazione dei progetti personalizzati di intervento definiti dalla UVM.

Le prestazioni domiciliari saranno erogate da operatori socio-assistenziali dell'impresa aggiudicataria con operatori messi a disposizione dalla ASL.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare integrata in favore degli anziani si avvarrà del contributo professionale di molteplici operatori:

- personale di competenza dei Comuni;
- personale di competenza della AUSL.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere al comune:

1. relazione mensile di gradimento degli utenti delle varie attività attraverso indagini e questionari entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento;
2. numero mensile utenti beneficiari del servizio entro il giorno 15 del mese di riferimento;
3. programmi, iniziative e progetti ricreativi mensili per migliorare il servizio entro il giorno 28 del mese precedente a quello di riferimento;



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

4. entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento, tutte le informazioni richieste per i “risultati ottenuti, gli indicatori di valutazione e gli indicatori di attività” così come sopra descritti con periodicità mensile;
5. entro il giorno 28 del mese successivo a quello di riferimento, schede di controllo (come di seguito descritte), dati sui pagamenti e aggiornamenti delle contribuzioni da parte degli utenti ed eventuali ritardi. In tali casi l’impresa deve notificare all’utente note di messa in mora per le somme dovute;
6. Relazione mensile entro il 28 del mese successivo a quello di riferimento, utile alla liquidazione, previa fatturazione dell’eventuale gestore esterno e verifiche periodiche a campione da parte dell’UVM con eventuale ridefinizione del piano assistenziale.

A.- PRESTAZIONE DI NATURA SOCIALE:

Le prestazioni di A.D.I. sono programmate una volta che, da parte delle unità valutativa geriatrica, sia stata effettuata la valutazione geriatrica e sia stato definito il piano di intervento individualizzato.

Le attività integrative di welfare leggero (compagnia, aiuto nel disbrigo di piccole pratiche e sostegno della mobilità personale) sono parte integrante dell’assistenza domiciliare e possono essere assicurate dall’Ambito e dalla ASL avvalendosi delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, sulla base di apposite convenzioni, ai sensi commi 3 e 4 dell’art. 21 del regolamento 4/2007 di attuazione della L.R. 19/2006. Tali convenzioni devono essere promosse dall’impresa aggiudicataria che dovrà assicurare l’apporto dei volontari al servizio. Le prestazioni A.D.I. comprendono i seguenti interventi, di cui alcuni devono essere svolti dai volontari:

1. di tipo domestico:
 - a) aiuto per il governo della casa limitatamente e strettamente dell’utente:
riordino del letto e della stanza, pulizia dell’alloggio (a cura degli operatori domiciliari)
aiuto per la spesa (a cura dei volontari);
 - b) lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario dell’utente a domicilio limitatamente e strettamente dell’utente (a cura degli operatori domiciliari);
 - d) eventuale preparazione dei pasti caldi dalle ore 12,00 alle ore 14,00.
2. di tipo socio-assistenziale:
 - aiuto, anche mediante accompagnamento per disbrigo di pratiche amministrative, per visite mediche ed altre necessità, a cura dei volontari;



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- cura nei rapporti con i familiari e la comunità, a cura dei volontari;
- interventi atti a favorire l'occupazione del tempo libero e la presenza degli utenti alle attività ricreative e culturali organizzate entro e fuori del territorio e nei centri di aggregazione, a cura dei volontari;
- aiuto nell'igiene personale, compresa la vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione e negli atti quotidiani di vita, a cura degli operatori domiciliari;
- rilevazione dei bisogni dell'utente anche in funzione dell'intervento di altri servizi, a cura dei volontari.

L'utenza sarà segnalata dal Servizio sociale del Comune (possibilmente dall'assistente sociale di riferimento dell'A.D.I.)

Per far fronte alla suddetta assistenza occorre un'equipe di operatori costituita da:

- n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 6 settimanali;
- n. 3 operatori domiciliari impegnati complessivamente per massimo 90 ore complessivamente, di cui uno dotato di patente B.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono a pagamento secondo i tariffari previsti e sono attivabili su richiesta/prenotazione dell'interessato nell'arco del relativo periodo programmato fino ad un massimo di 90 ore settimanali. Saranno rivolti ad una utenza prevista di circa 15 anziani non autosufficienti.

È obbligatorio che gli operatori seguano corsi di formazione a spese dell'impresa secondo programmi che saranno consegnati dall'impresa al Comune all'inizio del servizio.

Il servizio di trasporto - accompagnamento sarà assicurato con l'automezzo, già previsto per il C.S.P.

B. – PRESTAZIONE DI NATURA SANITARIA

Le prestazioni di natura sanitaria saranno assicurate secondo le previsioni del regolamento dell'assistenza agli anziani e l'accordo di programma in essere con l'AUSL, dal personale infermieristico e para-sanitario messo a disposizione dell'azienda AUSL.

ART. 7 – SEGRETARIATO SOCIALE E SUPPORTO PER I SERVIZI SOCIALI DESTINATI AGLI ANZIANI

L'impresa dovrà supportare (non solo attraverso attività di informazione ed orientamento) le iniziative che il Comune organizzerà a favore degli anziani compresa la gestione degli eventuali



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

bandi per la concessione di alcuni benefici e la stesura delle graduatorie degli aventi diritto, secondo i criteri stabiliti dal Comune di Altamura.

Tra queste attività rientrano, solo a titolo di esempio (quindi non ha carattere esaustivo), quelle di supporto al soggiorno anziani organizzato dal Comune ed eventuali benefici per l'acquisto dei condizionatori, carnet biglietti trasporto urbano, servizio civile ai sensi dell'art. 47 comma 15 della L.R. 19/2007 (consistente nell'inserimento di anziani o altri soggetti deboli, in lavori di pubblica utilità, quali giardinaggio, l'autogestione dei centri socio-culturali, delle Università della terza età, attività di vigilanza presso l'uscita delle Scuole, vigilanza e custodia del patrimonio comunale in generale, aiuto all'utente e collaborazione delle attività nelle biblioteche comunali, la partecipazione a tutte le attività di volontariato organizzato ed individuale presenti sul territorio anche in altre aree quali disabilità, immigrati ecc..). Per tali attività l'impresa si impegna, su indicazioni del Comune, ad **assicurare il coordinamento degli anziani** e delle persone coinvolte (es. assistiti nell'ambito del contrasto alla povertà) perché svolgano proficuamente le attività assegnate anche attraverso un piano di controlli (istituendo un registro delle presenze, controlli in loco ecc.).

Tali attività devono essere gestite dall'impresa non necessariamente con carattere di esclusiva, ben potendo il Comune affidare soltanto alcune fasi del procedimento (ad es. la sola stesura della graduatoria o comprendere anche la distribuzione delle domande, l'assistenza alla compilazione delle domande ecc.). Inoltre il Comune potrà richiedere all'impresa di supportarlo nei controlli sulle attività svolte da altri soggetti (ad es. enti convenzionati con il Comune).

Ad esempio l'impresa fornirà i servizi a supporto del soggiorno estivo marino e termale per anziani e grandi invalidi del lavoro del Comune di Altamura, organizzato di solito nel periodo compreso tra Giugno e Settembre di ogni anno. Tali servizi comprendono: piano di lavoro, servizio di informazione, predisposizione dei moduli di domanda, assistenza alla compilazione e ricezione degli stessi, istruttoria, stesura della graduatoria e conseguenti aggiornamenti, assistenza alla compilazione e raccolta delle ricevute di pagamento, preparazione degli incontri prima della partenza, sistemazione negli alberghi secondo criteri predefiniti (es. sorteggio) con successivi spostamenti anche nelle località del soggiorno (attraverso i volontari), sopralluogo presso le località del soggiorno per controllo del rispetto del capitolato e delle condizioni (sia prima sia durante il soggiorno), coordinamento delle attività, raduno dei partecipanti fino alla partenza per il soggiorno e utilizzazione di volontari in qualità di accompagnatori (con un rapporto di 1 accompagnatore ogni



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

18-25 anziani, n. 1 accompagnatore assumerà il ruolo di coordinatore degli altri volontari) per l'assistenza durante il soggiorno.

Tali attività devono essere svolte tenuto conto delle indicazioni fornite dal Comune (es. date ed orari partenza, fasce di reddito per l'esenzione parziale o totale, numero dei partecipanti ecc.).

Il Comune potrà richiedere all'impresa i dati statistici desumibili e concernenti le varie attività espletate ed altri dati necessari per l'Ente locale per programmare ulteriori interventi (ad esempio l'impresa dovrà redigere un libretto delle istruzioni e riassuntivo delle regole di buon comportamento dell'anziano durante il soggiorno ecc.).

Tale servizio non è garantito all'impresa, tuttavia in caso di necessità il Comune potrà richiederlo e l'impresa è tenuta ad effettuare le prestazioni, cui sarà riconosciuto l'importo di aggiudicazione in misura proporzionale al tempo ed ai servizi attivati.

Solo per il segretariato sociale è possibile, da parte dell'impresa, sub-appaltare i lavori. Per far fronte a tali attività, all'impresa è riconosciuto un corrispettivo commisurato al numero delle domande pervenute (comunque ricevibili e ammissibili). È previsto inoltre l'apporto lavorativo della stessa assistente sociale che coordina il C.S.P. come indicato nella tabella delle spese.

Nell'offerta l'impresa dovrà indicare la tempistica con cui svolgere tutte le prestazioni tenendo conto della peculiarità dei vari servizi (ad esempio le graduatorie devono essere approntate in tempo utile per consentire l'organizzazione e la fruizione dei servizi, l'organizzazione dei servizi all'utenza deve essere tale da evitare le code formate da più di 5 utenti ecc.).

ART. 8 – SERVIZIO TUTOR

Servizio TUTOR (art. 46 comma 1 lettera i) e art. 47 comma 8 L.R. 19/2006, art. 91 del regolamento regionale 4/2007).

Il tutor è un servizio che prevede l'assunzione di responsabilità d'interventi personalizzati nell'ambito di progetti d'inclusione sociale per anziani, definiti in relazione alle specifiche situazioni di bisogno.

L'intervento di tutoraggio è rivolto a soggetti con problemi relazionali, di socializzazione e comportamentali, ha lo scopo di rafforzare i legami nel sistema delle relazioni significative familiari e comunitarie ed evitare forme di assistenza più traumatiche per l'anziano.

Sono prestazioni di tutoraggio le attività educative, di sostegno ed integrazione sociale, realizzate in funzione del progetto educativo personalizzato.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

L'attività di tutoraggio è garantita da assistenti sociali ed educatori/animatori, nonché da altri operatori con specifica formazione in relazione alle diverse aree di bisogno. Le attività di welfare leggero, integrative a quelle tipiche delle predette figure professionali, dovranno essere svolte da volontari e da operatori del servizio civile.

Il servizio tutor può svolgersi anche avvalendosi dell'amministratore di sostegno (su indicazione dell'autorità giudiziaria).

A tal fine l'impresa deve costituire una banca dati di amministratori di sostegno della quale l'Autorità Giudiziaria può avvalersi ai fini della nomina di tali figure nel rispetto delle esigenze di separazione dei ruoli e secondo le disposizioni dell'autorità giudiziaria.

L'impresa garantisce la cessione gratuita e la facile fruibilità della banca dati al termine del contratto.

Il Comune può delegare l'impresa subentrante a prendere possesso della predetta banca dati. L'impresa ha sempre l'obbligo di aggiornare e rendere fruibile la predetta banca dati all'impresa subentrante pena la sanzione (che può applicarsi anche in detrazione dei corrispettivi) di EUR 5.000,00.

Per far fronte ai servizi e alle attività del presente modulo si prevede il seguente organico:

- n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 6 settimanali;
- n. 3 educatori/animatori impegnati complessivamente per massimo 30 ore settimanali.

È obbligatorio che gli operatori seguano corsi di formazione a spese dell'impresa secondo programmi che saranno consegnati dall'impresa al Comune all'inizio del servizio.

Gli interventi sono a pagamento secondo i tariffari previsti e sono attivabili su richiesta/prenotazione dell'interessato nell'arco del relativo periodo programmato fino a 30 ore settimanali.

A tal fine dovranno essere assicurati i seguenti interventi:

- compagnia telefonica per un supporto in caso di particolari casi di solitudine e depressione;
- Segretariato sociale per un'informazione corretta al sostegno e all'assistenza alla persona anziana e alla famiglia in condizioni di disagio sociale, disbrigo di pratiche amministrative;
- Pronto intervento in caso di emergenza, non sanitario;
- Accompagnamento presso presidi ospedalieri o visite mediche.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

Inoltre in caso di emergenza sanitaria legata ad eventi potenzialmente pericolosi per l'anziano (es. caldo) gli anziani ultra 75enni potranno chiamare il numero di telefono dell'impresa a cui risponderanno gli addetti che contatteranno il Medico di medicina generale dell'utente e, in sua assenza, la Guardia Medica. Gli operatori sanitari contattati valuteranno l'eventuale attivazione del 118 ed avranno così la possibilità di intervenire tempestivamente sulla emergenza.

L'utenza sarà segnalata dal Servizio sociale del Comune (possibilmente dall'assistente sociale di riferimento) ai fini dell'accesso al servizio.

Tutte le prestazioni devono essere riportate su apposito registro con indicazione degli utenti.

Il servizio di trasporto - accompagnamento sarà assicurato con l'automezzo, già previsto per il C.S.P.

ART. 9 - AFFIDO

AFFIDO (art. 46 lett. p) L.R. n. 19/2006 e art. 98 del Regolamento R.P. n. 4/2007)

Il Comune di Altamura intende favorire la realizzazione in forma sperimentale di programmi tendenti ad inserire l'anziano in una famiglia, anche se diversa da quella naturale, al fine di prevenire condizioni di non autosufficienza ed eventuali ricoveri impropri in struttura protetta.

Tale famiglia deve essere disponibile ad accogliere l'anziano nel proprio ambito, in conformità ad un accordo condiviso.

La realizzazione di progetti di affido consente ad anziani soli di rimanere nel proprio ambiente sociale, e di poter contare su un nucleo familiare di riferimento con il quale stabilire rapporti affettivi e d'aiuto reciproco.

L'affido anziani è un intervento rivolto ad anziani soli o che non possono essere assistiti dalla propria famiglia e che necessitano di compagnia, cura ed assistenza; come tale il progetto di affido si propone di prevenire o alleviare condizioni di isolamento e solitudine, spesso esistenti fra la popolazione anziana, attraverso interventi di prevenzione o di rimozione delle cause.

Il servizio si propone di garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie dell'anziano, favorendo la permanenza dello stesso nel proprio ambiente di provenienza, anche nel caso di ridotta autonomia psico-fisica, con l'eventuale supporto di altri servizi a domicilio.

Il servizio si basa sulla possibilità di individuare la disponibilità di famiglie, singoli o gruppi parafamiliari riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

Sono prestazioni del servizio di affido anziani: la cura e la tutela delle persone anziane, in difficoltà o prive di assistenza, nell'espletamento delle funzioni ordinarie della vita quotidiana. Il presupposto essenziale per procedere all'affidamento è la formulazione di un progetto che trova coinvolti i Servizi Sociali e Sanitari supportati dall'impresa. Il progetto individua:

- a) le motivazioni che rendono necessario l'affido;
- b) il Servizio Sociale locale cui è attribuita la responsabilità del programma d'assistenza e di vigilanza durante l'affidamento;
- c) le forme di mantenimento del rapporto tra persona anziana e comunità;
- d) gli impegni definiti dal Servizio per la famiglia affidataria;
- e) la previsione della durata dell'affido;
- f) i momenti di verifica del progetto stesso e di sostegno alla famiglia.

Sono obiettivi del servizio affido anziani:

- ❑ Promuovere la definizione di interventi di tutela o per favorire il recupero dell'autonomia di persone anziane sole, stimolando le attitudini potenziali dei singoli soggetti e aiutandoli a mantenere i propri interessi;
- ❑ Prevenire ricoveri impropri presso strutture protette;
- ❑ Offrire a persone anziane sole la possibilità di avere un nucleo familiare di appoggio per la soddisfazione dei bisogni primari;
- ❑ Favorire all'interno dei contesti sociali territoriali lo sviluppo di programmi solidaristici, di valorizzazione nei confronti delle persone anziane e di sviluppo di scambi fra generazioni.

Sono tipologie di affido anziani:

- ❑ Affido di supporto, per anziani che vivono presso il loro domicilio in uno stato di isolamento sociale e necessitano di un nucleo familiare di appoggio, sia per il reinserimento sociale, sia per il disbrigo di piccole faccende domestiche (preparazione di un pasto caldo, riordino della casa, etc.); l'affido verte soprattutto alla realizzazione di un sistema affettivo attraverso il supporto di un nucleo familiare che rispetti il diritto all'autodeterminazione dell'anziano;
- ❑ Affido in convivenza, per anziani che non sono più in grado di vivere autonomamente. Può essere di due tipi :

1. La famiglia affidataria accoglie nel proprio ambito abitativo un anziano;



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

2. L'anziano accoglie nella propria struttura abitativa un nucleo familiare affidatario, che fornirà supporto assistenziale e relazioni affettive.

L'affido può essere:

- diurno (alcune ore, con uno o due pasti)
- completo (da attuarsi nelle 24 ore)
- notturno
- per il fine settimana (sabato e domenica)

In ogni tipo di affido, l'anziano è tenuto a corrispondere alla famiglia affidataria un compenso, pari alla misura che sarà stabilita da successivo provvedimento dell'Amministrazione Comunale, a titolo di contribuzione alle spese della gestione familiare, anche proporzionalmente al numero dei componenti del nucleo, per quanto riguarda l'affido in convivenza.

L'impresa dovrà supportare l'Amministrazione Comunale nella determinazione delle tariffe/contribuzione, attraverso un'analisi della incidenza delle tariffe sull'offerta e la domanda del servizio.

Sono destinatari degli interventi:

- Per l'affido di supporto: anziani privi di un adeguato supporto familiare che:
 1. Siano autosufficienti o lievemente non autosufficienti, in condizioni di disagio sociale;
 2. Siano affetti da patologie o invalidità temporanee che non intacchino in modo significativo l'autosufficienza;
- Per l'affido in convivenza: anziani privi di un adeguato supporto familiare che:
 1. Siano parzialmente o non autosufficienti e necessitino di assistenza quotidiana e di supporto affettivo;
 2. Siano parzialmente o non autosufficienti e necessitino di sostegno e di cure continuative.

L'ammissione al servizio di affido anziani può essere disposta solo con il consenso dell'anziano o di chi ne esercita la tutela legale. L'ammissione avviene su domanda dell'anziano, redatta su apposito modulo e indirizzata al Sindaco del Comune di Altamura, da presentare agli Uffici del Settore Servizi Sociali.

L'assistente Sociale incaricato del servizio, supportato dall'impresa, valuta la pertinenza della domanda e accerta lo stato di bisogno, valuta la rispondenza dell'intervento richiesto quale



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

soluzione per le necessità dell'anziano; predisporre una relazione da sottoporre al dirigente dei servizi sociali, evidenziando alcuni elementi caratterizzanti il progetto individuale di intervento:

1. Descrizione della situazione problematica;
2. Motivazioni dell'intervento e obiettivi da perseguire;
3. Tipologia, qualità e frequenza delle prestazioni che devono essere assicurate all'anziano;
4. Data dell'inizio dell'intervento;
5. Scadenze e modalità delle verifiche periodiche.

Gli affidatari devono essere famiglie, singoli o gruppi para-familiari che oltre ad essere motivati ad un'esperienza di affido, dovranno essere riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati.

Gli affidatari saranno considerati idonei dall'assistente sociale del Comune, anche sulla base di criteri minimi di idoneità quali:

- ❑ Non essere compresi fra i parenti tenuti all'obbligo alimentare ai sensi dell'art. 433 del codice civile nei confronti dell'eventuale affidato;
- ❑ Non dovranno presentare situazioni di disagio grave o di emarginazione sociale;
- ❑ Devono essere consapevoli di dover accettare e di dover farsi carico delle condizioni di persone anziane e del loro modello di vita;
- ❑ Devono essere in buono stato di salute e avere un'età compresa fra i 25 ed i 65 anni;
- ❑ È considerata positivamente una pregressa esperienza nel campo dell'assistenza agli anziani;
- ❑ Nel caso di disponibilità a ricevere un anziano in convivenza, devono avere una regolare situazione abitativa;
- ❑ Non devono avere problemi con la giustizia, né carichi pendenti, e se trattasi di cittadini stranieri, devono avere un regolare permesso di soggiorno.

L'ammissione al servizio spetta al Dirigente del Settore Servizi Sociali su proposta dell'assistente sociale referente dell'area anziani.

L'impresa curerà il piano di comunicazione e la campagna di sensibilizzazione, affinché il Comune e gli organismi del terzo settore (quali le associazioni di volontariato, patronati, sindacati, parrocchie ecc.) diffondano informazioni sul progetto e raccolgono candidature di eventuali affidatari ed affidati.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

L'Assistente Sociale incaricato del servizio, anche col supporto dell'impresa, cura l'istruttoria della pratica, attua le necessarie visite a domicilio e redige una relazione di valutazione e una eventuale relazione del progetto di intervento di affido.

L'Assistente Sociale incaricato del servizio svolge una verifica delle motivazioni e delle attitudini degli affidatari.

Le relazioni, gli atti e le informazioni raccolte vengono valutate dal dirigente dei servizi sociali, che valuterà l'opportunità dell'intervento dando disposizioni all'assistente sociale responsabile del caso per la realizzazione.

L'Assistente Sociale responsabile del caso, supportata dall'impresa, realizza l'abbinamento – affido.

L'Assistente Sociale responsabile del caso e il dirigente dei servizi sociali attuano le verifiche periodiche di competenza.

L'anziano affidato:

- ❑ È tenuto a facilitare il rapporto con l'affidatario e a favorire lo sviluppo di una relazione di fiducia;
- ❑ Deve informare l'Assistente Sociale responsabile del servizio qualora si manifestino difficoltà o problemi nei confronti dell'affidatario;
- ❑ È tenuto al pagamento di quanto previsto;
- ❑ Può recedere dall'affido in qualsiasi momento, previa comunicazione al Settore Servizi Sociali: l'affido termina entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, fatta salva la necessità del servizio di individuare nuove possibilità di intervento in tempi relativamente brevi.

L'affidatario deve:

- ❑ Accettare il piano individuale di intervento a favore dell'anziano, sottoscrivendo apposito atto di presa visione e di impegno a svolgere quanto in esso previsto;
- ❑ Mantenere rapporti con l'Assistente Sociale responsabile del servizio, informandolo di ogni difficoltà insorgente, fornendo tutte le notizie richieste e attenendosi alle indicazioni suggerite;
- ❑ Prendere i necessari provvedimenti in caso di situazioni di emergenza e di pericolo per la salute dell'anziano, coinvolgendo eventualmente i Servizi Sanitari territoriali, e dandone



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

informazione tempestiva all'Assistente Sociale responsabile del servizio o agli operatori del Settore Servizi Sociali;

- ❑ Curare e mantenere i rapporti con eventuali familiari, non richiedendo in nessun caso, né ad essi né all'interessato, alcuna somma di denaro o emolumento vario aggiuntivo a qualsiasi titolo;
- ❑ Predisporre eventuali sostituzioni a proprio carico in caso di periodi di assenza o impossibilità temporanea ad adempiere agli impegni assunti, dandone preventiva comunicazione all'Assistente Sociale responsabile del servizio.

L'affidatario può recedere dall'affido, garantendo però la copertura del servizio per il periodo necessario al Settore Servizi Sociali per trovare nuove soluzioni per l'affidato, dandone comunicazione al Settore Servizi Sociali almeno 60 giorni prima della data di cessazione del rapporto.

L'assistente Sociale responsabile del servizio, supportato dall'impresa, realizza l'abbinamento-affido, che viene predisposto in accordo con l'affidato e regolarizzato tramite sottoscrizione da parte dell'affidatario, di apposito atto che delinea i reciproci impegni in relazione al piano di intervento per quanto attiene a tutti gli aspetti di organizzazione e di verifica: il contratto prevede anche la definizione del piano di intervento ed i collegamenti previsti con il Settore Servizi Sociali, le modalità di verifica e di controllo a cura dell'Assistente Sociale responsabile del servizio.

Il controllo periodico prevede la realizzazione di una visita domiciliare da parte dell'assistente Sociale o colloqui telefonici tendenti a valutare il rapporto anziano-affidatario e la percezione di entrambi sull'andamento dell'affido.

La verifica periodica dovrà tendere alla valutazione dei seguenti elementi:

- ❑ Adeguatezza dell'ambiente di vita dell'anziano sotto il profilo igienico (pulizia, areazione, illuminazione, igiene) e in rapporto alle condizioni di vita e di salute dell'anziano stesso;
- ❑ Salvaguardia dei fattori di igiene personale (pulizia personale, abbigliamento idoneo, manicure, pedicure, capelli);
- ❑ Prestazione delle cure e dell'assistenza necessaria, anche eventuali accompagnamenti a visite mediche, cure riabilitative;
- ❑ Rispetto delle esigenze funzionali della persona, in riferimento all'alimentazione, al rispetto dei ritmi di vita e delle abitudini quotidiane;
- ❑ Mantenimento e facilitazione dei rapporti interpersonali e delle relazioni sociali;



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

- ❑ Verifica della gestione degli effetti personali e del denaro a disposizione dell'anziano;
- ❑ Rispetto di convinzioni, idee, usi, costumi e soprattutto fede religiosa o politica.

Le funzioni di verifica e controllo sono svolte dall'Assistente Sociale responsabile del servizio, che ne renderà comunicazione all'equipe integrata; valuterà anche l'andamento del progetto personalizzato di affido in relazione a:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi individuati;
- ❑ Rilievo delle disfunzioni e dei correttivi da apportare.

L'impresa, entro il giorno 28 del primo mese successivo a ciascun semestre, elaborerà un quadro generale dell'andamento degli affidi anche al fine di mantenere i rapporti con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, verificherà inoltre la rendicontazione delle spese sostenute, la valutazione numerica degli affidi effettuati e delle proposte di affidatari, ed effettuerà eventuali incontri periodici con gli affidatari.

La violazione degli obblighi previsti anche dall'atto di impegno sottoscritto dall'affidatario, comportano, in caso di inadempienze gravi, la decadenza dall'incarico.

Inoltre la revoca dell'affido può essere disposta, da parte del Dirigente dei servizi sociali, nei seguenti casi.

- ❑ non sussistano più i presupposti o vengano meno le necessità dell'affidato per il prosieguo dell'erogazione del servizio;
- ❑ l'affidato non desideri più avvalersi del servizio,
- ❑ non siano raggiunti gli obiettivi fissati nel piano di intervento;
- ❑ si verifichino circostanze di chiara inopportunità per il Comune di proseguire nell'erogazione dell'intervento.

La decadenza o la revoca dell'incarico dell'affidatario decorrono, salvo diverso termine eventualmente indicato per iscritto, dal momento della notifica della comunicazione stessa all'interessato.

In caso di revoca o decadenza, nulla è dovuto ad alcun titolo all'affidatario, tranne l'eventuale contributo commisurato al periodo di servizio di affido effettuato.

In via sperimentale è fissato un contributo del Comune per le famiglie affidatarie di moderata entità, pari a quello indicato dall'apposito regolamento comunale cui si rimanda.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

Eventuali collegamenti si instaureranno con le Autorità giudiziarie, cui verranno segnalate, per gli opportuni provvedimenti, le situazioni in cui sono riscontrabili elementi di particolare complessità che richiedano l'intervento di organi giudiziari.

La campagna di sensibilizzazione (incontri, seminari) nonché i corsi di formazione delle famiglie affidatarie, le funzioni di promozione della cultura dell'affido, di reperimento e valutazione delle famiglie disponibili, di raccolta delle richieste di affido e di attivazione dei possibili abbinamenti sono svolte dall'impresa, su indicazione del Dirigente dei servizi sociali e proposta dell'assistente sociale responsabile del servizio.

A tal fine l'impresa, sulla base delle direttive ricevute dal Comune, deve costituire una banca dati di famiglie affidatarie della quale il servizio sociale comunale può avvalersi ai fini della nomina delle famiglie affidatarie stesse. Queste ultime saranno destinatarie dei contributi del Comune di Altamura (o dell'ambito territoriale) secondo il rispettivo regolamento.

Il servizio potrà riguardare un numero presumibile di circa venti anziani affidati.

L'impresa percepirà un compenso dal Comune pari ad EUR 150,00 per il numero degli affidi andati a buon fine (cioè aventi durata di almeno 12 mesi).

Inoltre per far fronte ai servizi e alle attività del presente modulo si prevede il supporto dell'assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 5 settimanali.

L'impresa dovrà predisporre:

- una lista di AFFIDATARI (persone disponibili ad offrire sostegno ed assistenza ad anziani);
- una lista di Anziani (AFFIDATI) che richiedono il Servizio Affido;
- dovrà inoltre supportare il servizio sociale comunale in tutte le attività complementari e a supporto dell'affido, escluse quelle che comportano valutazioni discrezionali;
- dovrà garantire la cessione gratuita e la facile fruibilità della banca dati (famiglie affidatarie e affidati) al termine del contratto.

REQUISITI DELL'AFFIDATO

- Anziani autosufficienti, ma con situazione di disagio sociale;
- Anziani soli, affetti da tempo da patologie e/o invalidità con temporanea riduzione dell'autosufficienza;
- Anziani parzialmente autosufficienti anche con familiari che, per comprovati impedimenti (età, salute, ecc.), non siano in grado di fornire adeguata assistenza.

REQUISITI RICHIESTI PER IL SERVIZIO AFFIDO



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

I soggetti affidatari possono essere famiglie o parenti o anche singoli cittadini che presentino i seguenti requisiti minimi:

- essere disponibili a prendersi cura di un anziano;
- età compresa tra i 25 e i 65 anni;
- non aver riportato condanne penali;
- buone condizioni di salute;
- consolidata situazione abitativa;
- assenza di situazioni di disagio o emarginazione sociale.

MODALITÀ PROPOSTA PER DISPONIBILITÀ IN QUALITÀ DI AFFIDATARIO

L'anziano interessato, e residente nel Comune di Altamura, può presentare un'istanza all'impresa affidataria, allegando il modello ISEE ed eventuale certificazione medica.

L'assistente sociale, supportata dall'impresa, valuta il caso ed individua l'affidatario più adatto, che dovrà sottoscrivere insieme all'affidato un atto di impegno.

MODALITÀ PROPOSTA PER DISPONIBILITÀ IN QUALITÀ DI AFFIDATARIO

Le famiglie o le persone che intendano candidarsi quali affidatarie devono presentare un'istanza all'impresa affidataria del servizio la quale dopo un'attenta verifica, inserisce gli affidatari selezionati in una banca dati dalla quale si attingerà a seconda delle specifiche richieste. Gli affidatari ricevono un contributo mensile a fronte del servizio reso, che viene erogato a titolo di rimborso spese per l'importo indicato nel regolamento.

ART. 10 – IMPORTO CONTRATTUALE E CORRISPETTIVI

L'Amministrazione Comunale affiderà la gestione dei servizi, così come disciplinato dal Capitolato.

L'importo totale del servizio per quattro semestri ammonta: a **EUR 591.503,89=** oltre IVA di cui:

- a- **EUR 506.703,89** oltre IVA per spese di personale
- b- **EUR 84.800,00** oltre IVA per costi di gestione e varie.

Le imprese indicheranno un ribasso percentuale sulla voce di spesa complessiva motivando e specificando a quali voci di spesa si riferisce il ribasso.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Il Comune di Altamura corrisponderà all'affidataria il corrispettivo previsto mensile o frazione di mese in base alla effettiva prestazione o durata del servizio (importo di aggiudicazione). Detto compenso sarà erogato, salvo rispetto del patto di stabilità, in rate mensili posticipate entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa fattura che sarà vistata dall'Ufficio Servizi Sociali, per



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

avvenuta regolare esecuzione dei vari servizi distintamente, alla quale dovrà essere allegato l'elenco nominativo mensile degli utenti con le prestazioni eseguite per i vari servizi, sintesi delle schede di controllo e elenco controfirmato dagli assistiti medesimi, con relazione dell'assistente sociale del Comune e una rendicontazione sintetica ma completa di tutte le distinte spese, compreso il personale.

Le fatture devono indicare separatamente gli importi (personale e gestione) dedicati a ciascun distinto servizio contemplato nel presente capitolato.

Qualora il numero degli utenti del S.A.D. scenda al di sotto di n. 20 utenti, il corrispettivo da versarsi all'Impresa, a decorrere dal mese successivo fino al persistere di detta situazione, sarà proporzionalmente ridotto in rapporto alle unità degli utenti mancanti.

Di contro, l'Impresa potrà proporzionalmente ridurre il numero delle ore lavorative del personale addetto al servizio.

Inoltre, se l'utenza scenda per oltre tre mesi consecutivi al di sotto di cinque utenti, il contratto relativo al modulo in oggetto si risolverà di diritto senza che l'Impresa potrà vantare pretese di alcun genere.

Per il servizio A.D.I., qualora il numero degli utenti scenda al di sotto di 12 unità, il corrispettivo da versare all'Impresa, a decorrere dal mese successivo sino a quando persiste detta situazione, sarà proporzionalmente ridotto in ragione delle unità in meno.

Di contro, l'Impresa potrà ridurre proporzionalmente il numero delle ore lavorative degli addetti al servizio.

Nell'eventualità che la A.U.S.L. comunichi la propria impossibilità ad assicurare ulteriormente il servizio A.D.I., il relativo modulo si intenderà risolto di diritto senza che l'Impresa possa vantare pretese di alcun genere.

Per i servizi riferiti al Segretariato Sociale il corrispettivo è in diretta relazione all'attivazione degli stessi servizi, per cui sarà calcolato in proporzione.

Per il servizio Tutor, qualora il numero degli utenti sia inferiore a 5, il corrispettivo da versare all'impresa, a decorrere dal mese successivo sino a quando persiste detta situazione, sarà proporzionalmente ridotto in rapporto alle unità degli utenti mancanti.

Per il servizio Affidato, qualora il numero degli utenti sia inferiore a 10, il corrispettivo da versare all'impresa, a decorrere dal mese successivo sino a quando persiste detta situazione, sarà proporzionalmente ridotto in rapporto alle unità degli utenti mancanti.



ART. 11 - CONTRIBUTIONI DA PARTE DEGLI UTENTI

L'utente partecipa al costo dei servizi mediante contribuzione di cui all'allegata tabella.

Le richieste di accesso alle Prestazioni Sociali Agevolate devono, ai sensi della normativa vigente, essere accompagnate da apposita "Dichiarazione Sostitutiva Unica" (da qui in avanti definita con l'acronimo "D.S.U."), necessaria per l'individuazione dell' "Indicatore della Situazione Economica" ("I.S.E.") e dell' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" ("I.S.E.E").

Il principale requisito valutato per l'accesso ai Servizi/Interventi non rivolti alla generalità delle persone, oppure collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni, è costituito, pertanto, dall'I.S.E.E. calcolato secondo quanto di seguito indicato.

Ulteriori requisiti, valutati per l'accesso ai Servizi/Interventi non rivolti alla generalità delle persone, oppure collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni, sono i seguenti:

1. presenza/assenza di altre persone o soggetti tenuti a provvedere alla situazione di disagio/rischio sociale/esigenza che interessa la persona;
2. capacità della persona di provvedere autonomamente alle proprie fondamentali esigenze, in relazione ad impedimenti "oggettivamente riscontrabili attraverso certificazioni, verifiche dirette, valutazioni di esperti";
3. esistenza di situazioni, esterne alla persona, a causa delle quali si configura un rischio di emarginazione ed esclusione sociale, con particolare attenzione verso la condizione sanitaria (individuale ed ambientale), la condizione abitativa, la condizione formativa e lavorativa, la situazione relazionale (familiare e territoriale).

Hanno priorità d'accesso ai Servizi/Interventi le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

La valutazione degli ulteriori requisiti indicati nei punti 1, 2 e 3 spetta all'assistente sociale del Comune con la quale deve collaborare l'assistente sociale dell'impresa aggiudicatrice. A seguito di tale valutazione il SAD, l'ADI o il servizio Tutor potranno essere adattati alle esigenze specifiche dell'utente ed inoltre, in presenza di situazione di maggiore gravità rispetto agli altri utenti, accertata dall'assistente sociale, il Servizio Sociale del Comune potrà consentire, in via eccezionale, il pagamento della tariffa di una sola fascia più conveniente, fermo restando che chi si trova già nella fascia più conveniente non può ottenere ulteriori riduzioni.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

L'I.S.E.E. è definita sulla base della D.S.U., redatta su apposita modulistica, finalizzata all'accesso ai Servizi/Interventi, in base alla normativa vigente o alle procedure d'accesso specifiche previste dai Servizi/Interventi.

L'I.S.E.E. è calcolata tenendo conto della sola situazione economica equivalente del richiedente per le persone con handicap grave e/o ultrasessantacinquenni, totalmente non autosufficienti, la cui situazione clinica deve essere certificata dall'A.S.L., per i servizi disciplinati dal regolamento regionale n. 4/2007.

In ogni caso coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate devono dichiarare le fonti di sostentamento, a qualsiasi titolo ne beneficiano.

In presenza di soggetti tenuti "agli alimenti", ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, il calcolo per la determinazione della partecipazione alla spesa, ovvero per la quantificazione della prestazione da erogare, è effettuato attribuendo al richiedente la situazione economica del proprio nucleo familiare sommata a quella della persona che ha l'obbligo "agli alimenti".

Qualora le persone tenute "agli alimenti" appartengono a nuclei familiari distinti, si procede a calcolare la partecipazione alla spesa, ovvero alla quantificazione della prestazione da erogare, di ogni singola persona obbligata, in percentuale all'I.S.E.E. del relativo nucleo familiare.

L'Impresa, al fine di garantire la verifica da parte dell'Amministrazione dei relativi pagamenti da parte degli utenti, deve, nella prima decade di ogni mese, inviare l'elenco degli assistiti con i relativi ruoli emessi e nell'ultima decade l'attestazione dell'avvenuto pagamento da parte dell'utente.

L'operatore domiciliare dovrà compilare e sottoscrivere le schede di controllo (in cui saranno riportati in modo chiaro e leggibile i dati dell'utente i servizi resi i versamenti ed allegate le ricevute) che saranno sottoscritte anche dall'utente del servizio e poi vistate dall'assistente sociale coordinatore. L'utente deve comprovare il pagamento del mese precedente con le ricevute del versamento in conto corrente postale a favore del Comune. Qualora l'utente non paghi le tariffe previste, l'impresa ha l'obbligo di mettere in mora una sola volta per iscritto l'utente e, qualora il tentativo risulti inutile, dovrà sospendere il servizio e trasmettere la documentazione pertinente al Servizio Sociale del Comune che provvederà al recupero delle somme anche coattivamente.

ART. 12 - CONSEGNA

All'atto della consegna degli immobili Comunali in cui saranno ubicati i C.S.P. si procederà alla redazione di apposito verbale, e analogamente, si procederà alla fine del rapporto.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

L'affidataria dovrà restituire l'immobile in buono stato di manutenzione nella piena disponibilità del Comune, alla scadenza, senza ulteriore richiesta.

I locali del Simone Viti Maino sono e devono essere destinati esclusivamente alle attività del C.S.P. oltre che per le attività autorizzate per iscritto dal dirigente comunale dei servizi sociali.

L'affidatario si impegna, inoltre, a gestire il Centro con dovuto decoro ed igiene mediante proprio personale.

All'affidatario è vietata la sublocazione parziale o totale del Centro nonché variarne la destinazione e l'uso. Su richiesta del Comune l'impresa dovrà mettere a disposizione dei locali da destinare ad alcune attività sociali (es. cura della persona: acconciatore, pedicure ecc.) anche con convenzione esterna.

La mancata osservanza di quanto precede comporterà la risoluzione del rapporto "ipso iure".

In caso di sospensione o interruzione temporanea o definitiva dei servizi disposta da enti di vigilanza per qualunque causa, l'Impresa non potrà vantare alcun diritto in ordine ad eventuali danni che la stessa potrebbe subire.

ART. 13 - PERSONALE

I titoli richiesti per il personale dei tre moduli devono essere documentati prima dell'affidamento definitivo dei servizi stessi.

Senza contraddittorio da parte dell'impresa, su relazione dell'Assistente Sociale del Comune, l'Amministrazione Comunale, può chiedere la sostituzione del personale assegnato nei vari moduli in tutti i casi in cui si verificano condizioni negative in ordine all'efficacia, efficienza e competenza degli operatori.

Questi ultimi sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio, nonché quello professionale (si intende il non divulgare informazioni riservate, acquisite nell'esercizio della propria professione).

Il personale utilizzato dall'Impresa rappresenta, nello svolgimento delle mansioni, l'Amministrazione Comunale, e come tale è vincolato al rispetto delle norme dettate in materia dell'amministrazione, anche per quanto riguarda i reati contro la Pubblica Amministrazione.

Le prestazioni da effettuare in ordine al presente capitolato non potranno in alcun modo costituire rapporti di impiego né pubblico, né privato, che rimane precario e/o a tempo determinato.

L'aggiudicataria può, nella propria autonomia, sostituire i lavoratori impegnati nei tre moduli previa comunicazione all'Assessorato ai Servizi Sociali.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

Dette sostituzioni avvengono tra operatori di pari professionalità ed esperienza. In ogni caso le sostituzioni non possono comportare aumento di spesa per il committente. Le sostituzioni devono essere obbligatorie in tutti i casi di assenza del personale.

Per tutti i servizi il Comune potrà stipulare convenzioni apposite con associazioni di volontariato ai fini dell'apporto dei volontari alle attività. L'impresa ha l'obbligo di utilizzare le attività dei volontari coordinandole con quelle delle unità di personale in servizio.

ART. 14 – OBBLIGHI, ONERI, DIVIETI, RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E SANZIONI

L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune oltre alle relazioni di cui in precedenza anche una relazione trimestrale sintetica delle precedenti relazioni e dei dati sulle attività svolte, nell'ambito del servizio concesso e sugli interventi effettuati nei confronti degli assistiti.

L'Impresa è obbligata al pagamento di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali ai propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari già in vigore o che, comunque venissero emanate in materia.

Resta inteso che ogni qualsiasi altro onere derivante sarà a carico dell'Impresa medesima, la quale è altresì obbligata ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore.

L'affidatario, nel caso in cui dovesse avvalersi della partecipazione attiva suppletiva (e mai sostitutiva) a titolo di volontariato di singoli o gruppi, dovrà attenersi a quanto disposto dalle Leggi 11/8/91 n. 266 e 8/11/91 n. 381.

L'impresa è tenuta alla redazione della carta dei servizi.

L'Impresa aggiudicataria assicurerà la quantità e la qualità necessaria per: materiale igienico, cancelleria, stampati, carburante e quant'altro serve per il buon funzionamento del servizio.

Per i beni soggetti ad ammortamento la relativa quota rientrerà nelle spese di gestione.

Tutti i beni durevoli, di cui alla presente convenzione, resteranno alla fine dell'appalto di proprietà del Comune.

Tutti i materiali occorrenti, dovranno essere di ottima qualità e tali da non recare danni in alcun modo sia agli utenti che agli immobili e conformi alle disposizioni vigenti in materia.

Il Comune ha la facoltà di proibire l'uso di materiale che, a suo insindacabile giudizio, fosse ritenuto dannoso.

Tutte le spese contrattuali (bolli, diritti, registrazione) saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa.



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

Per il Centro Sociale Polivalente di Viale Martiri, tutte le spese relative alle conversazioni telefoniche, consumo di acqua (fogna), energia elettrica, riscaldamento, saranno sostenute dal Comune, intestatario delle relative utenze e rimborsate a questo Ente da parte dell'affidataria a mezzo di trattenute sull'importo delle fatture a liquidarsi. In caso di utenze uniche si procederà in rapporto alla superficie occupata. La manutenzione ordinaria dei locali in cui sarà ubicato il Centro Sociale Polivalente sarà a carico dell'Impresa, quella straordinaria sarà a carico del Comune.

Durante l'esecuzione del contratto le condizioni riguardanti la gestione del Centro anziani potranno essere modifica in relazione alle esigenze dell'utenza, del risparmio di spesa oltre che in funzione dei rapporti disciplinati nella convenzione per la gestione del suddetto Centro.

Tutte le spese che riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature necessarie al buon funzionamento del servizio saranno a carico dell'impresa.

Per il Centro di Via Quintino Sella, l'impresa non dovrà sopportare altri costi se non quelli oggetto del capitolato.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino all'Amministrazione Comunale e/o a terzi, a persone e/o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Impresa appaltatrice la quale dovrà presentare, dopo l'aggiudicazione, polizza assicurativa, con cui la stessa deve assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o a cose.

Nella relativa polizza il contraente è tenuto sempre a dichiarare che il beneficiario dell'assicurazione è il Comune. La polizza dovrà coprire i seguenti rischi: responsabilità civile per danni a terzi, personale, utenti, derivanti da cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili e apparecchiature connesse alle attività esercitate, per un importo di massimale non inferiore complessivamente a EUR 700.000,00 di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza di assicurazione, il concessionario dovrà dichiarare, con la sottoscrizione dell'atto di concessione, di sollevare il Comune da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare.

È vietato il subappalto dei servizi oggetto del presente Capitolato, tranne quelle del segretariato sociale. L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati dei terzi di cui al D.Lgs 30/6/2003 n. 196 e successive modifiche.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

L'impresa è tenuta a redigere a proprie spese un sito internet fruibile esclusivamente dal Comune di Altamura (anche attraverso un link) che riassume la descrizione di tutti i servizi e le modalità di fruizione da parte degli utenti completo di ogni sua parte.

Nel caso in cui l'impresa ometta o ritardi di trasmettere al Comune quanto previsto all'art. 4 punti 1), 2), 3) e 4), dall'art. 5 punti 1), 2), 3), 4) e 5) e dall'art. 6 punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) incorrerà in una sanzione di EUR 20,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui l'impresa non garantisce, su richiesta del Comune, l'espletamento di uno dei servizi indicati nel capitolato dovrà versare la spesa che il Comune sostiene in sostituzione oltre ad una sanzione di EUR 30,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui l'impresa non garantisce, su richiesta del Comune, l'espletamento di uno dei servizi indicati nel capitolato nei tempi indicati dall'amministrazione incorrerà in una sanzione di EUR 30,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui l'impresa non garantisce i volontari secondo la formazione e il numero indicato nell'offerta incorrerà in una sanzione di EUR 30,00 per ogni giorno di ritardo per persona.

L'impresa garantisce la cessione gratuita e la facile fruibilità della banca dati di cui all'art. 4, 8 e 9 al termine del contratto. Il Comune può delegare l'impresa subentrante a prendere possesso della predetta banca dati. L'impresa ha sempre l'obbligo di aggiornare e rendere fruibile la predetta banca dati all'impresa subentrante pena la sanzione (che può applicarsi anche in detrazione dei corrispettivi) di EUR 5.000,00.

L'impresa è tenuta a corrispondere inoltre una sanzione di EUR 100,00 per ogni giorno di ritardo per tutte le prestazioni.

Se rispetto al capitolato l'offerta tecnica contiene condizioni e modalità migliorative, quest'ultime prevarranno solo se accettate per iscritto dall'Amministrazione Comunale. In ogni caso l'impresa aggiudicataria è tenuta a realizzare le attività indicate nella propria offerta tecnica e la mancata realizzazione nei termini e condizioni indicati dal committente comporta la risoluzione del contratto.

ART. 15 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva il controllo sull'andamento generale dei servizi. Tale controllo sarà esercitato nei modi e nei termini che l'Ente Comune riterrà più idonei nel rispetto del principio dell'autonomia contrattuale per accertare che siano rispettati gli obblighi e perseguite le finalità previste dal presente Capitolato e relativo Regolamento, nonché dalle norme vigenti ed



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

emanande in materia. L'impresa è tenuta ad effettuare un servizio di controllo interno al fine di facilitare il controllo del Comune attraverso la redazione di report specifici come sopra specificati ed effettuare controlli sui pagamenti delle contribuzioni degli utenti.

L'Impresa, al fine di garantire la verifica da parte dell'Amministrazione dei relativi pagamenti da parte degli utenti, deve, nella prima decade di ogni mese, inviare l'elenco degli assistiti con i relativi ruoli emessi e nell'ultima decade l'attestazione dell'avvenuto pagamento da parte dell'utente.

L'operatore domiciliare dovrà compilare e sottoscrivere le schede di controllo (in cui saranno riportati in modo chiaro e leggibile i dati dell'utente i servizi resi i versamenti ed allegate le ricevute) che saranno sottoscritte anche dall'utente del servizio e poi vistate dall'assistente sociale coordinatore. L'utente deve comprovare il pagamento del mese precedente con le ricevute del versamento in conto corrente postale a favore del Comune. Qualora l'utente non paghi le tariffe previste, l'impresa ha l'obbligo di mettere in mora una sola volta per iscritto l'utente e, qualora il tentativo risulti inutile, dovrà sospendere il servizio e trasmettere la documentazione pertinente al Servizio Sociale del Comune che provvederà al recupero delle somme anche coattivamente.

ART. 16 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà affidato utilizzando la procedura ristretta in analogia all'art. 55 D.Lgs. n. 163/06 ed in applicazione dell'art. 21 del regolamento 4/2007 di attuazione della L.R. 19/06. Il criterio con cui si procederà all'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (in analogia a quella prevista dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06, dall'art. 55 della Legge Regione Puglia n. 19/2006 e dall'art. 23 del regolamento 4/2007 di attuazione della L.R. 19/06), con offerta in ribasso sulla spesa complessiva da valutarsi sulla base dei seguenti criteri:

A – OFFERTA ECONOMICA: MAX 20 PUNTI DA ATTRIBUIRE COME SEGUE:

All'offerta economica verranno assegnati max 20 punti, adottando il sistema inversamente proporzionale rispetto all'offerta più bassa secondo la seguente formula:

$$X = (P_{ex}/P_{eM}) \times 20$$

dove X = punteggio da assegnare ai concorrenti

P_{ex} = percentuale di ribasso offerta dal concorrente

P_{eM} = percentuale dell'offerta col maggior ribasso

Saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo le prime due cifre decimali.

B – QUALITÀ DELL'OFFERTA: MAX 80 PUNTI COSÌ SUDDIVISI:



CITTÀ di ALTAMURA

Settore 6°

Servizi Sociali

B.1) QUALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA max 25 punti

B.1.1	Organizzazione del servizio rispetto alle esigenze del territorio	max punti 8
B.1.2	Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali previste per l'espletamento del servizio	max punti 7
B.1.3	incremento di prestazioni lavorative mensili ricorrendo al volontariato. Il punteggio sarà attribuito in funzione delle ore lavorative mensili garantite e della formazione, qualificazione ed esperienza professionale dei volontari	max punti 6
B.1.4	Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti desumibili dall'organizzazione dell'impresa rispetto allo svolgimento dei vari servizi	max punti 2
B.1.5	possesso della certificazione di qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2000 (in caso di A.T.I. detto punteggio sarà attribuito per intero se tutte le imprese del raggruppamento dimostreranno il possesso di tale certificazione. Altrimenti l'attribuzione avverrà in rapporto alla quota di partecipazione all'esecuzione del servizio). È necessario indicare il nominativo del responsabile della qualità	Punti 2

B.2) QUALITÀ DEL SERVIZIO max. 48 punti;

B.2.1	Capacità progettuale (in base anche alla descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire) sia nella sua globalità sia dettagliatamente per ciascun dei moduli/servizi descritti. <u>Saranno valutate proposte migliorative rispetto ai servizi descritti nel capitolato.</u>	40
B.2.2	Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti e del volontariato ai fini della costruzione della rete dei servizi sia nell'ambito dell'area anziani sia nell'ambito di altre aree (minori, disabili, immigrati ecc.)	max punti 6
B.2.3	Proposte migliorative del servizio anche in risposta agli strumenti proposti nell'offerta in ordine al monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza monitorabile dall'Ente (trasmissione periodica di reports, statistiche, indicatori di gradimento e di qualità del servizio da parte dell'utente)	max punti 2

B.3) QUALITÀ ECONOMICA max 7 punti

B.3.1	Compartecipazione dell'impresa agli oneri di realizzazione del progetto complessivo ed apporto di attrezzature	max punti 7
-------	--	-------------

Nel caso in cui il proponente sia una A.T.I./R.T.I. o consorzio (o cooperative consorziate, indicate dal consorzio), relativamente ai tre criteri descritti in B.1, B.2 e B.3, sarà valutato il singolo Ente dell'ATI/RTI o consorzio (o cooperativa consorziata, indicata dal consorzio) che per ogni singolo criterio precedente (B.1, B.2, e B.3) avrà prodotto il maggior punteggio, senza prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, per lo stesso criterio, altri Enti dell'A.T.I./R.T.I. o delle altre cooperative consorziate.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

In caso si ATI/RTI, la la proposta progettuale deve indicare, a pena di esclusione, le porzioni di progetto che saranno eseguite dalla capogruppo (minimo 60%) nonché quelle attribuite alle mandanti.

La valutazione complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi.

Non saranno considerate idonee, e quindi valide, le offerte che non avranno conseguito complessivamente almeno punti 60 di cui 35 determinati dall'attribuzione del punteggio relativo alla qualità del servizio.

In caso di parità di punteggio si procederà come segue:

- a) l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio a prescindere da quello relativo al prezzo;
- b) in caso di parità anche del punteggio parziale (di cui alla lett. a) si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare l'eventuale anomalia di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e ss. Del D.Lgs. 163/2006.

Poichè l'aggiudicazione avviene in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'Aggiudicataria unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e quindi sono integralmente recepiti.

L'offerta tecnica deve essere redatta in numero massimo di 25 pagine utilizzando un formato analogo a quello del capitolato. È vietato l'uso del fronte retro.

La gara si riterrà valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di parità di punteggio totale si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Tutte le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e l'impresa aggiudicataria saranno decise presso il Tribunale di Bari - Sezione distaccata di Altamura.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

SCHEMA INDICATIVO DELLE VOCI DI SPESA

Per la retribuzione al personale impegnato nei moduli si è tenuto presente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, approvato dalle parti il 26/05/2004 tabella del Ministero del Welfare del Novembre 2005.

MODULO C. S. P.

Personale

n. 1 Assistente Sociale coordinatrice - 6° livello (comprensivo di retribuzione lorda, contributi INPS, INAIL, ecc.) per 6 ore settimanali	EUR 11.631,36
n. 6 animatori/operatori sociali (di cui n. 1 coordinatore) addetti all'assistenza con esperienza per 70 ore settimanali complessive	EUR 95.029,209
n. 1 terapeuta della riabilitazione in presenza di esigenze specifiche per alcuni utenti per un massimo di 4 ore alla settimana	EUR 8.052,48
n. 2 unità addette alle pulizie, responsabilità della custodia (supportata anche dal volontariato), servizi esterni e generali e piccola manutenzione degli immobili ed attrezzature – 2° livello per 19 ore settimanali complessive costo comprensivo di retribuzione lorda/contributi INPS, INAIL/ecc.	EUR 28.870,69
TOTALE SPESA PERSONALE	EUR 143.583,73

SPESE GESTIONE C.S.P.

1) Automezzo (bollo, ammortamento, assicuraz., carburante, manutenzione)	
2) Struttura (utenze varie luce, gas, telefono, acqua, manutenzione, assicurazione, materiale di pulizia, cancelleria, giornali settimanali, riviste mensili, attività occupazionali, arredamento, adattamento ambienti e attrezzature per la fisioterapia le altre consulenze specialistiche e acconciatore, manifestazioni spese varie);	EUR 50.000,00
3) consulenze specialistiche e rimborsi spesa (allestimento e aggiornamento sito internet, attività di animazione ecc.) da rendicontare	EUR 10.000,00

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE	EUR 143.583,73
SPESA DI GESTIONE	EUR 60.000,00
TOTALE	EUR 203.583,73
+ I.V.A. al 4%	EUR 8.143,35



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

SPESA COMPLESSIVA

EUR 211.727,08

Il Centro Sociale Polivalente è aperto gratuitamente a tutti gli anziani, previa presentazione di domanda, senza limiti di reddito per quanto riguarda le prestazioni socio assistenziali e le attività di carattere ricreativo-culturale.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

MODULO S.A.D.

Personale

n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 6 settimanali

EUR 11.631,36

n. 3 operatori domiciliari impegnati per 90 ore complessive, di cui uno dotato di patente B

EUR 136.749,60

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE

EUR 148.380,96

SPESA DI GESTIONE

EUR 2.000,00

Totale

EUR 150.380,96

I.V.A. al 4%

EUR 6.015,24

SPESA COMPLESSIVA

EUR 156.396,20



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

MODULO A.D.I.

PERSONALE

n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per 6 ore settimanali	EUR	11.631,36
n. 3 operatori domiciliari impegnati per 90 ore complessive, di cui uno dotato di patente B	EUR	136.749,60

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE	EUR	148.380,96
SPESA DI GESTIONE	EUR	2.000,00
Totale	EUR	150.380,96
I.V.A. al 4%	EUR	6.015,24
SPESA COMPLESSIVA	EUR	156.396,20



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

MODULI SEGRETARIATO SOCIALE E SUPPORTO AI SERVIZI SOCIALI

SPESA DI GESTIONE

EUR 5,5 oltre IVA per domanda/utente assistito ricevibile e ammissibile. L'importo deve intendersi omnicomprensivo di tutte le attività pertinenti come su indicazione del Comune. Il Comune corrisponderà all'impresa il compenso per i diversi e distinti servizi calcolato sulla base:

- a) del numero delle domande pertinenti al servizio;
- b) della frazione dell'importo relativo alle attività di coordinamento (complessivamente pari ad EUR 6.000,00) calcolata in proporzione al numero delle domande e tenuto conto che il totale presunto delle domande è di 1600 (per i vari interventi sociali es. soggiorno anziani, domande contributi vari ecc.) su base 4 semestri.

Circa n. 1600 domande x 5,5 EUR oltre IVA per domanda su 4 semestri	EUR	8.800,00
Rimborso spese ai volontari per servizio di accompagnamento al soggiorno anziani (di cui n. 1 con il ruolo di coordinatore)	EUR	3.000,00

SPESE DI PERSONALE

n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per 3 ore settimanali	EUR	5.815,68
--	-----	----------

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE	EUR	5.815,68
SPESA DI GESTIONE	EUR	11.800,00
TOTALE	EUR	17.615,68
I.V.A. al 4%	EUR	704,63
SPESA COMPLESSIVA	EUR	18.320,31



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

MODULO SERVIZIO TUTOR

PERSONALE

- n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per ore 4 settimanali
EUR 11.631,36
- n. 3 educatori/animatori impegnati complessivamente per massimo 30 ore settimanali
EUR 39.218,40

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE	EUR 50.849,76
SPESA DI GESTIONE	EUR 2.000,00
Totale	EUR 52.849,76
I.V.A. al 4%	EUR 2.113,99
SPESA COMPLESSIVA	EUR 54.963,75



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

MODULO AFFIDO

SPESA DI GESTIONE

EUR 150,00 per 12 mesi/utente affido realizzato andato a buon fine EUR 3.000,00

Piano di comunicazione, campagna di sensibilizzazione, seminari, convegni e corsi di formazione famiglie e anziani (tutte le spese devono essere rendicontate dettagliatamente) EUR 4.000,00

SPESA PERSONALE

n. 1 assistente sociale (la stessa che coordina il C.S.P.) impegnata per 5 ore settimanali
EUR 9.692,80

RIEPILOGO:

SPESA PERSONALE EUR 9.692,80

SPESA DI GESTIONE EUR 7.000,00

TOTALE EUR 16.692,80

I.V.A. al 4% EUR 667,71

SPESA COMPLESSIVA EUR 17.360,51



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare
TARIFFE DI COMPARTICIPAZIONE AL SERVIZIO SAD

Costo orario del SAD EUR 14,07 (comprensivo solo del costo unitario variabile degli operatori domiciliari)

ISEE (tenendo conto di quanto indicato nell'art. 10)	FASCIA	% CONTRIBUZIONE	contribuzione oraria a carico dell'utente
da EUR 0,00 a EUR 7.500,00	1^	0%	EUR 0,00
da EUR 7.500,01 a 30.000,00	2^	35%	EUR 5,00

ADI – Assistenza Domiciliare Integrata
TARIFFE DI COMPARTICIPAZIONE AL SERVIZIO ADI

Costo orario del SAD EUR 14,07 (comprensivo solo del costo unitario variabile degli operatori domiciliari)

ISEE (tenendo conto di quanto indicato nell'art. 10)	FASCIA	% CONTRIBUZIONE	contribuzione oraria a carico dell'utente
da EUR 0,00 a EUR 7.500,00	1^	0%	EUR 0,00
da EUR 7.500,01 a 30.000,00	2^	35%	EUR 5,00

SERVIZIO TUTOR
TARIFFE DI COMPARTICIPAZIONE AL SERVIZIO TUTOR

Costo orario del TUTOR EUR 12,57 (comprensivo solo del costo unitario variabile degli educatori/animatori)

ISEE (tenendo conto di quanto indicato nell'art. 10)	FASCIA	% CONTRIBUZIONE	contribuzione oraria a carico dell'utente
da EUR 0,00 a EUR 4.000,00	1^	0%	EUR 0,00
da EUR 7.500,01 a EUR 30.000,00	2^	40%	EUR 5,00

Al fine di stabilire la priorità degli utenti al servizio l'impresa aggiudicataria, su direttiva del Comune, dopo aver redatto il manifesto ai fini di pubblicizzare adeguatamente i vari servizi, redigerà apposita graduatoria dei richiedenti sulla base dell'ISEE all'inizio del servizio. Tale graduatoria sarà aggiornata con le stesse modalità, a cura dell'impresa, con cadenza annuale (in caso di concessione delle proroghe programmate).

Le tariffe di contribuzione per il SAD, l'ADI e il TUTOR sono calcolate applicando la percentuale al costo unitario orario degli operatori domiciliari e possono essere oggetto di aggiornamento da parte del Comune in qualunque momento.

Nel calcolo della tariffa non sono compresi i costi fissi.



CITTÀ di ALTAMURA
Settore 6°
Servizi Sociali

In presenza di soggetti tenuti “agli alimenti”, ai sensi dell’articolo 433 del codice civile, il calcolo per la determinazione della partecipazione alla spesa, ovvero per la quantificazione della prestazione da erogare, è effettuato attribuendo al richiedente la situazione economica del proprio nucleo familiare sommata a quella della persona che ha l’obbligo “agli alimenti”.

Qualora le persone tenute “agli alimenti” appartengono a nuclei familiari distinti, si procede a calcolare la partecipazione alla spesa, ovvero alla quantificazione della prestazione da erogare, di ogni singola persona obbligata, in percentuale all’I.S.E.E. del relativo nucleo familiare.

L’I.S.E.E. è calcolato tenendo conto della sola situazione economica equivalente del richiedente per le persone con handicap grave o ultrasessantacinquenni, totalmente non autosufficienti, la cui situazione clinica deve essere certificata dall’A.S.L., per i servizi disciplinati dal regolamento regionale n. 4/2007.

Deve essere data priorità nel caso in cui le ore non siano sufficienti a soddisfare le richieste agli utenti con ISEE più basso.

Il Comune si riserva di modificare le tariffe sulla base della utenza effettiva o per ragioni diverse.

L’impresa aggiudicataria ha l’obbligo di collaborare con il Comune nella eventuale ridefinizione dei servizi anche attraverso la raccolta della documentazione ISEE dei redditi fiscali e nella rielaborazione dei corrispondenti dati e proporre al Comune tariffe adeguate ai fini della diffusione del servizio e nello stesso tempo della sostenibilità economica.

COSTO GENERALE DEI SERVIZI

	SENZA IVA	CON IVA
C.S.P.	EUR 203.583,73	EUR 211.727,08
S.A.D.	EUR 150.380,96	EUR 156.396,20
A.D.I.	EUR 150.380,96	EUR 156.396,20
SEGRETARIATO SOCIALE	EUR 17.615,68	EUR 18.320,31
TUTOR	EUR 52.849,76	EUR 54.963,75
AFFIDO	EUR 16.692,80	EUR 17.360,51

TOTALE EUR 615.164,05 IVA compresa di cui:

EUR 506.703,89 spese di personale oltre IVA ed

EUR 84.800,00 oltre IVA per costi di gestione e varie.

Altamura,

Il dirigente 6° Settore (servizi socio-culturali)
Nicola BERLOCO
